

Nella seduta consiliare di martedì 2 novembre

Stato di attuazione dei programmi e mozione per sciogliere Forza Nuova

Acqui Terme. Consiglio comunale di martedì 2 novembre. All'appello: Barosio, Servato, Garbarino, Bertero, Lelli, Zunino, Cerini (arriverà alle 22,45 per impegni di lavoro)

Dieci presenti, di cui sei in aula (cinque della maggioranza più De Lorenzi dell'opposizione) Laperchia, Cordasco e Falcone in collegamento video (insieme agli assessori Montelli e Oselin).

Si approva il verbale e si passa al punto 2 "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi".

Mighetti parla della sostanziale riorganizzazione degli uffici, impegnandosi in un'ardua operazione di sintesi del documento in delibera: segreteria sindaco rinforzata dall'ingresso di una nuova unità, ufficio relazioni con il pubblico stabile da ormai due anni, asilo nido ingresso tempo parziale, ufficio tecnico maggior contributo in termini di assunzioni, ufficio commercio assenza per malattia abbastanza importante... ufficio commercio con la novità

dei distretti commercio, ufficio ecologia con nuova assunzione a tempo pieno, ufficio lavori pubblici che segue i vari cantieri in città, ufficio urbanistica che ha molto da fare con il superbonus 110%... ufficio economico che si è occupato di diverse forniture... servizio ragioneria e tributi tra attività ordinaria e recupero crediti... ufficio personale che si è occupato della movimentazione del personale, ufficio agricoltura con attività connessa ai nostri prodotti tipici, ufficio assistenza che si è dato molto da fare per tutte le situazioni indirettamente causate dal Covid (emergenza alimentare, emergenza economica), ufficio cultura con le diverse manifestazioni -Acqui in palcoscenico. Scultura sublime, Acqui Storia e Acqui Ambiente-, patrocini, mostre, museo civico, attività di collaborazione con associazioni culturali esterne, ufficio di polizia locale che ha continuato la sua preziosa attività di controlli, protezione civile, ufficio sport che ha seguito diverse attività

(ciclismo, percorsi cicloturistici...), Ufficio turismo che ha seguito altre numerose manifestazioni (collaborazione con Alexala, nuovo sportello IAT).

Per De Lorenzi il documento non doveva essere una fotografia di quanto è stato fatto, ma un raffronto tra quello che è stato fatto e quello che ci si proponeva di fare.

Quello che emerge dal documento è che rispetto al Dup sono successe alcune cose: il fallimento di Avim, poi c'è la questione di Mombarone che nel Dup non c'era. "Un po' di cose sono state fatte, altre potevano essere fatte... ma va dato atto del grande lavoro fatto dagli uffici per fare il documento", "è passato un anno alcune situazioni sono state risolte, altre per noi non sono state risolte, altre sono state fatte per cui mi asterrò perché è difficile dare un giudizio congruo sull'operato".

Si vota: 9 sì, 1 astenuto.

M.P.

Continua a pagina 2

DALLA PRIMA

Stato di attuazione dei programmi e mozione per sciogliere Forza Nuova

Il punto 3 è la presa d'atto degli equilibri di bilancio 2021.

Mighetti sottolinea che è una questione formale, in quanto gli equilibri erano in ordine un mese prima con l'approvazione dell'ultima variante e non è successo niente di particolare per mutare gli equilibri.

Passa la parola al dirigente Barbero, che conferma quanto detto da Mighetti.

De Lorenzi chiede di verificare ancora la situazione di Avim e Terme. Per il resto annuncia voto di astensione.

Si vota: 9 sì, 1 astenuto.

Il punto n.4 è la presa d'atto dell'aumento di capitale di Alexala. Lucchini spiega che la partecipata Alexala ha necessità di aumentare le quote di capitale per l'ingresso di nuovi elementi (Slala, il Comune di Bergamasco ed altri piccoli Comuni) nella società consortile. La parola passa all'assessore Oselin collegata in video, che accenna alle nuove strategie per il turismo ed il ruolo di

Alexala.

De Lorenzi dice che "non è una delibera di routine... È un aumento di capitale molto rilevante di un terzo... per l'ingresso di Bergamasco, apprendo stasera che i nuovi soci sono Slala ed altri piccoli Comuni. Si decide di ampliare la platea, ma questa delibera fa tabula rasa del ragionamento dell'accorpamento delle agenzie... dalle parole dell'assessore deduco che il Comune di Acqui sia legato alla politica turistica di Alexala, ma Alexala è solo della Provincia di Alessandria, mentre Acqui non è solo terra di pianura... Lo strumento principale di promozione turistica è Alexala e va bene, ma le esigenze di Acqui magari sono diverse...".

L'intervento di De Lorenzi si conclude rimarcando che con l'ingresso dei nuovi elementi Acqui conta un po' di meno e poi pone il dubbio che se ci affidiamo del tutto ad Alexala lasciamo perdere le altre realtà

cui ci siamo legati.

Il primo a fare chiarezza sullo stato delle cose è il sindaco Lucchini che spiega come dall'estate molte cose siano cambiate per il turismo e conclude dicendo che "con Alexala le prospettive sono assolutamente positive grazie ad un cda che ha un presidente che è molto aperto con i sindaci... Poi si deve superare la mentalità delle Atl accorpate, si può lavorare come Atl singolarmente e fare rete con gli altri in maniera ottimale".

Un ulteriore contributo sulla questione viene dall'assessore Oselin: "noi abbiamo bisogno sia del Consorzio turistico per vendere, sia di Alexala per promuovere".

De Lorenzi rimarca "quindi siamo ad una svolta di Alexala, io la vedo nell'aumento di capitale, il sindaco la vede nelle nuove persone che siedono in cda. Ma io chiedo che si difenda la specificità di Acqui".

Lucchini spiega l'importanza

dell'ingresso di Slala in Alexala soprattutto per la gestione dei trasporti e la discussione sul punto viene chiusa, passando all'espressione del voto che vede tutti a favore.

L'ultimo punto è la mozione del centrosinistra sullo scioglimento di Forza Nuova e dei movimenti politici di ispirazione neofascista, con richiesta al Governo e assunzioni di impegni specifici a livello locale.

De Lorenzi spiega il senso della mozione che va contro l'indifferenza, contro gli ammiccamenti, contro le giustificazioni, una mozione fatta non per reprimere, ma per assumere atteggiamenti chiari e lineari, non contro le idee, ma contro le manifestazioni di violenza.

Lucchini sottolinea che nell'ultimo Premio Acqui Storia è stato rimarcato come si arrivi alla banalizzazione del fatto storico, ed afferma che quello che preoccupa è l'atteggiamento di sottovalutazione do-



po i fatti di ottobre.

Ghione esprime forte condanna per i fatti di Roma e legge un documento in cui si ribadisce che "bisogna essere uniti contro le frange estremiste", annunciando voto a favore del gruppo M5S.

Mighetti dice che come assessore non potrà votare, ma

unisce il suo voto in spirito per la gravità di quello che è accaduto. "Non bisogna lasciare spazio a divagazioni sul senso della nostra democrazia... non si possono tollerare atti violenti di questo genere o ammiccamenti della politica di fronte a questi atti".

La presidente Trentini an-

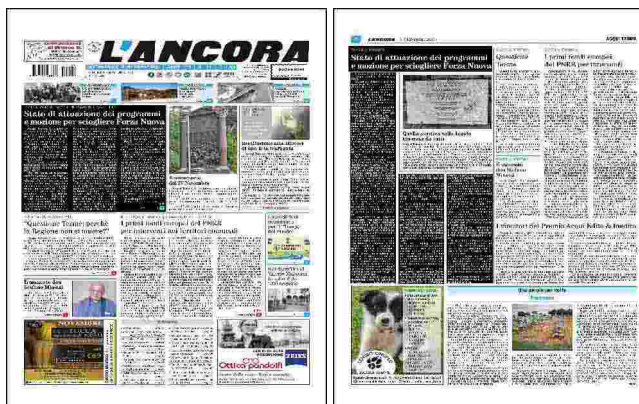
nuncia che il consigliere Cerini è arrivato ma non riesce ad entrare perchè il portone chiuso.

Si decide di attendere qualche minuto e qualcuno va ad aprire. Alle 22,45 Cerini si unisce al gruppo dei dieci consiglieri presenti in aula e collegati in video.

Cerini si scusa per il ritardo dovuto a motivi di lavoro e si dichiara favorevole alla mozione che avrebbe preferito fosse rivolta a tutte le forze politiche ed a tutti gli atti violenti in politica da qualunque parte arrivino.

La mozione ottiene l'unanimità dei consensi ed alle 22,46 la seduta è tolta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068